



MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 2018

# DOMANDA PROTEZIONE DEI DATI

Le nuove norme europee sulla privacy dei dati hanno avuto un impatto negativo sulla sua attività?

Cosa c'è in gioco?

Il Regolamento dell'UE sulla protezione dei dati (GDPR) è entrato in vigore il 25 maggio 2018. Il suo obiettivo è garantire ai cittadini il controllo dei loro dati personali e semplificare il contesto legislativo per le imprese internazionali unificando le diverse norme all'interno dell'Ue.

Il GDPR ha stabilito nuovi standard per il trattamento dei dati: ad esempio i dati personali sottostanno a regole severe e non possono più essere trattati senza l'esplicito consenso della persona. Il regolamento richiede alle imprese di utilizzare pseudonimi o l'anonimato se opportuno e di garantire il più alto livello di privacy possibile.

Inoltre, esso inasprisce la normativa in caso di violazioni dei dati, che, se causa di effetti negativi sulla privacy degli utenti, devono essere segnalate dalle imprese entro 72 ore.

Prospettive aziendali

Il grande vantaggio del GDPR per le imprese che operano a livello transfrontaliero è la sostituzione di 28 leggi nazionali con un'unica normativa a livello Ue, che ha generato, tuttavia, ulteriori obblighi per le imprese che detengono i dati personali dei clienti. Questi cambiamenti nelle normative costituiscono una grande sfida soprattutto per le aziende che non hanno familiarità con il trattamento dei dati, sia in relazione alla comprensione dei nuovi obblighi, che nella richiesta ai clienti del consenso esplicito al trattamento dei loro dati, sia nel processo di aggiornamento che nella ricerca di personale qualificato.

Per ulteriori informazioni ([European Commission](#))